

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2023, n. 934

Approvazione dello schema di “PROTOCOLLO D’INTESA per la costruzione di una rete regionale per l’Apprendimento Permanente (RETAP)” tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria P.O., Rossana Ercolano e confermata dalla Dirigente della Sezione formazione, Monica Calzetta

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell’8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione

del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: "La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentino corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione";
- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" è stata stabilita la partecipazione delle Università pugliesi alle attività di costruzione e sviluppo del sistema istruzione-formazione-lavoro basato sulle competenze;
- con D.G.R. n. 827 del 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;
- con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", nelle quali si propone un'articolazione dei servizi sul territorio attraverso strutture pubbliche, tra cui i Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe - Centri di Apprendimento Permanente o strutture universitarie che offrono servizi di placement (orientamento in uscita), di ricognizione e riconoscimento delle competenze;

CONSIDERATO che

- con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 980 è stato approvato il "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e

Certificazione delle Competenze (SVCC-RP)” tra Regione Puglia - Università – Politecnico, sottoscritto tra le parti il 20/06/2018 e oramai giunto alla sua naturale scadenza;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 Aprile 2019, n. 632 è stata approvata la “Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (Assistente familiare)”;
- con la Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 18 giugno 2019, n. 714, le Università sono state individuate quali Soggetti titolari per l’erogazione dei servizi di IVC nell’ambito della sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632/2019, in risposta a specifica “Manifestazione di interesse” e tra il 2019 e il 2021 detta sperimentazione è stata pienamente attuata e giunta a completamento;
- le recenti evoluzioni normative in materia di apprendimento permanente e sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche alla luce dell’adozione del Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 , richiedono una ulteriore e approfondita collaborazione tra gli “enti titolari” delle qualificazioni al fine di concreta interoperabilità tra i medesimi;
- con nota acquisita al prot. Della Sezione Formazione N.r_puglia/AOO_137/PROT/14/09/2022/0027774, l’Università degli Studi di Bari ha formalmente chiesto il rinnovo del Protocollo sottoscritto nel 2018;
- si rende, pertanto, necessario rinnovare la collaborazione tra Regione Puglia – Assessorato Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale e Università/Politecnico di Puglia per creare una *Rete regionale per l’Apprendimento Permanente (RETAP)*, nel comune interesse pubblico di consentire alle persone di:
 - o valorizzare competenze (hard e soft skills) acquisite in ogni contesto di apprendimento, formale, non formale, informale;
 - o “spendere” le proprie competenze, attraverso l’uso di documenti condivisi e riconoscibili, nei passaggi tra i diversi ambiti dell’apprendimento permanente (istruzione-formazione-lavoro) anche in termini di micro-credenziali, per accedere e ri-accedere a mondo del lavoro e migliorare le proprie condizioni lavorative e di vita;
 - o accrescere le proprie competenze attraverso l’accesso a percorsi formativi personalizzati anche ai fini della riqualificazione, specializzazione e aggiornamento;

RITENUTO, pertanto di dare attuazione nel territorio regionale all’accordo in Conferenza Stato Regioni tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l’apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare lo schema di “PROTOCOLLO D’INTESA per la costruzione di una Rete regionale per l’Apprendimento Permanente (RETAP)” come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il protocollo di cui all’Allegato A sarà sottoscritto preliminarmente con l’Università degli studi di Bari “Aldo Moro”, a seguito di specifica istanza pervenuta dalla medesima;
3. di disporre che l’adesione alla RETAP, secondo lo schema allegato, è conseguentemente aperta alle Università pugliesi/Politecnico che vogliano aderire;
4. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell’ambito della “Cabina di regia”, come previsto nel medesimo Protocollo;
5. di delegare l’Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione della medesimo Protocollo;
6. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre al Protocollo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;

7. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione del protocollo e di realizzazione delle attività ad essa collegate, in ambito europeo, nazionale e regionale;
8. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una Rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il protocollo di cui all'Allegato A sarà sottoscritto preliminarmente con l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", a seguito di specifica istanza pervenuta dalla medesima;
3. di disporre che l'adesione alla RETAP, secondo lo schema allegato, è conseguentemente aperta alle Università pugliesi/Politecnico che vogliono aderire;
4. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell'ambito della "Cabina di regia", come previsto nel medesimo Protocollo;
5. di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione della medesimo Protocollo;

6. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre al Protocollo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
7. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione del protocollo e di realizzazione delle attività ad essa collegate, in ambito europeo, nazionale e regionale;
8. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

Attuazione Sistema delle Competenze

(Rossana Ercolano)

Dirigente della Sezione Formazione

(Monica Calzetta)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR

**Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

(Silvia PELLEGRINI)

**L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio,
Scuola, Università, Formazione Professionale**

(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dai dirigenti;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una Rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" come da allegato A parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il protocollo di cui all'Allegato A sarà sottoscritto preliminarmente con l'Università

- degli studi di Bari "Aldo Moro", a seguito di specifica istanza pervenuta dalla medesima;
3. di disporre che l'adesione alla RETAP, secondo lo schema allegato, è conseguentemente aperta alle Università pugliesi/Politecnico che vogliono aderire;
 4. di dare atto che le attività di dettaglio saranno oggetto di valutazione e condivisione nell'ambito della "Cabina di regia", come previsto nel medesimo Protocollo;
 5. di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Sebastiano LEO, alla sottoscrizione della medesimo Protocollo;
 6. di dare mandato al medesimo sottoscrittore di apporre al Protocollo, per il tramite degli uffici preposti, eventuali modifiche non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie;
 7. di individuare nella Sezione Formazione la struttura regionale competente a fornire, supporto operativo all'Assessore nelle fasi di sottoscrizione del protocollo e di realizzazione delle attività ad essa collegate, in ambito europeo, nazionale e regionale;
 8. di dare atto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (**RETAP**)

TRA

1 – La **Regione Puglia**, in persona di **Sebastiano Leo**, *Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale,*

E

L'**Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**, C.F. 80002170720, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a _____ in data _____, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Senato Accademico del 23.05.2023;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13."

VISTO il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

VISTO il Decreto 5 gennaio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che definisce le "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

VISTO il "Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta", approvato in Conferenza Unificata con l'Accordo Repertorio Atti n. 79/CU dell'8 Luglio 2021, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, avente la finalità di intervenire su una parte consistente della popolazione adulta per colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 con il quale è stato approvato il "Piano nazionale nuove competenze" che rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: "La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentino corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione;

con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "*Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale*" la Regione Puglia ha inteso avviare una nuova visione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro attraverso

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

l'attivazione di strumenti di governance che vedono la partecipazione di soggetti istituzionali (Regione/Province/Università/Ufficio Scolastico regionale) soggetti privati (Organismi di formazione/ordini professionali/distretti produttivi) parti sociali e datoriali;

con D.G.R. n. 827 de 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;

con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "*Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)*", nelle quali si propone una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale;

l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" prevede, tra l'altro, la possibilità di stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati, attraverso contratti e convenzioni.

CONSIDERATO CHE

dal 2013 al 20.06.2020 (data termine sottoscrizione Protocollo d'Intesa per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze - SRVCC) è attiva una stretta collaborazione tra il Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia nell'ambito del Comitato tecnico regionale, luogo di approfondimento tecnico e consultazione in materia di Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e di Sistema regionale di validazione e certificazione delle competenze (SRVCC);

L'Università di Bari, attraverso il CAP Uniba (www.uniba.it/centri/cap) svolge dal 2016 ad oggi le sue attività perseguendo obiettivi articolati sui diversi livelli dell' Apprendimento Permanente, quali il riconoscimento, la messa in trasparenza, e più in valutazione delle credenziali educative formali, non formali e informali quali i titoli di studio, le qualifiche professionali, le soft skills e le competenze trasversali e con particolare riferimento a coloro che non possono produrre evidenze documentali pregresse (p.e. migranti, rifugiati, youth e social workers)

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 Aprile 2019, n. 632 è stata approvata la "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (Assistente familiare)";

Con la Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 18 giugno 2019, n. 714, le Università della Regione Puglia (tra cui l'Università di Bari) sono state individuate quali Soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di IVC nell'ambito della sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632/2019, in risposta a specifica "Manifestazione di interesse";

Nell'ambito della D.G.R. n. 632/2019 è stata avviata la fase di sperimentazione per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze relativamente alla figura professionale di "Operatore/Operatrice per le Attività di Assistenza Familiare" (COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali), e l'Università di Bari nel Luglio 2020 ha rilasciato 28 attestati di validazione di competenze ai partecipanti beneficiari del Servizio;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità del presente Protocollo

Il presente accordo si fonda sul comune interesse pubblico di consentire alle persone di:

- valorizzare competenze (hard e soft skills) acquisite in ogni contesto di apprendimento, formale, non formale, informale;
- "spendere" le proprie competenze, attraverso l'uso di documenti condivisi e riconoscibili, nei passaggi tra i diversi ambiti dell'apprendimento permanente (istruzione-formazione-lavoro) anche in termini di micro-credenziali, per accedere e ri-accedere a mondo del lavoro e migliorare le proprie condizioni lavorative e di vita;
- accrescere le proprie competenze attraverso l'accesso a percorsi formativi personalizzati anche ai fini della riqualificazione, specializzazione e aggiornamento

Art. 2 – Oggetto

La Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in esito al presente accordo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, collaboreranno alla costruzione di un sistema integrato per l'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo dei servizi di Individuazione, Validazione e certificazione delle competenze e la promozione di azioni congiunte per l'aggiornamento la qualificazione e riqualificazione della popolazione adulta.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

Art. 3 - Impegni della Regione e dell'Università di Bari

La Regione esercita la funzione di coordinamento delle attività afferenti al sistema in oggetto, governo degli indirizzi generali e responsabilità finale per l'assunzione delle relative disposizioni, raccordo con le strutture regionali e gli stakeholders, monitoraggio e valutazione dei risultati;

L'Università di Bari, attraverso il suo Centro per l'Apprendimento Permanente, e la Regione Puglia, ciascuno secondo le proprie specificità e disponibilità, dovendo convergere su un obiettivo comune, ferma restando la competenza amministrativa regionale in materia, collaboreranno alla definizione degli aspetti scientifici e metodologici in merito a:

- A. costruzione e attuazione dell'articolato Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze/qualifiche e soft skills acquisite in contesti formali, non formali e informali, con particolare riferimento al target dei rifugiati politici o titolari di protezione internazionale, degli operatori del servizio civile, dei giovani coinvolti in politiche di attivazione, dei social e degli youth workers, che assicuri la qualità dei servizi erogati, la certezza delle procedure, la professionalità delle risorse impegnate e la definizione di rigorosi strumenti metodologici;
- B. definizione delle competenze e dei requisiti delle figure professionali afferenti ai ruoli che operano nel Sistema Regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP);
- C. "accreditamento" dei Centri per l'Apprendimento Permanente delle Università o altre strutture universitarie, che offrono servizi analoghi, quali soggetti titolati all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale/informale.
- D. formazione degli operatori dei servizi per l'Apprendimento Permanente anche in collaborazione con reti istituzionali nazionali (p.e. RUIAP – Rete delle Università Italiane per l'Apprendimento permanente) ed europee (Eucen, Cedefop, ecc.);
- E. definizione di un "repertorio regionale delle soft skills" alla luce di specifiche esperienze di validazione e certificazione;
- F. valutazione specialistica nell'ambito delle commissioni d'esame per settore economico produttivo, in particolare per le figure di livello C, "responsabile" del Repertorio Regionale;
- G. metodologia di riconoscimento di crediti tra percorsi formativi e percorsi universitari, anche in termini di micro-credenziali e anche ai fini del placement degli studenti tradizionali e non tradizionali;

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

H. valutazione preventiva dei titoli formali di accesso al sistema della formazione e dell'istruzione terziaria da parte di persone con background migratorio e estero, rifugiati, migranti, richiedenti asilo;

I. promozione di una offerta formativa di livello specialistico che possa confluire nel "Catalogo regionale dell'Offerta formativa" (C.O.F. adottato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 5 settembre 2022D);

J. Costruzione di partenariati regionali, nazionali ed europei per la promozione, la diffusione e l'innovazione della cultura delle competenze (es. patti territoriali, accordi interregionali, patti europei per le competenze);

K. Studi, Ricerche sociali e analisi e valutazione delle attività

Art. 4 – Durata e Tempistica di attuazione

Il presente protocollo avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell'accordo stesso.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui al successivo art. 7.

Art. 5 – Governance

Per assicurare la corretta realizzazione di tutti gli obiettivi dell'Accordo, compresi quelli riferiti al monitoraggio e alla valutazione qualitativa degli interventi, è costituita una **Cabina di regia**, della quale fanno parte

- per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Formazione o suo delegato
- Per le Università il rappresentante delegato/designato

La Cabina di regia verrà insediata dopo la stipula del Protocollo. La partecipazione non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Nell'ambito della Cabina di regia saranno definiti:

- un piano di interventi annuale;
- possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell'ambito del presente protocollo;
- una relazione conclusiva annuale sui risultati conseguiti.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, nomina l'Università di Bari quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione ed al compimento degli atti conseguenti.

L'Università di Bari è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti e accetta e si impegna, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni e a svolgere i compiti indicati (Allegato A.1 - "Istruzioni Documentate ai Responsabili Esterni", Art. 28, paragrafo 3 del RGPD).

2. Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

Art. 7 - Monitoraggio e diffusione dei risultati

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti.

Data,

Per la Regione Puglia

Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il
lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università,
Formazione Professionale

Sebastiano Leo

Il Magnifico Rettore

Per l'Università di Bari "Aldo Moro"

Stefano Bronzini

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A.1

al "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)"

"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI"

(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" è tenuta ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (ai sensi dell'art.5 (GDPR), comma 1 lett.e) i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli strettamente necessari per il conseguimento delle finalità a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale e del Presidente della Giunta Regionale ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, che hanno nella figura del designato, il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione ed a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'attuazione delle iniziative programmate nell'ambito del "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una Rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" di cui alla D.G.R. xxxxxxxxxx e all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalle seguenti norme:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nel D.Lgs. 13/13, nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015, Decreto interministeriale 8 gennaio 2018 e Decreto interministeriale 5 gennaio 2021;
- nella Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e ss.mm.ii., nelle D.G.R. n. 2273/2012, D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 D.G.R. n. 1147/2016.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal PROTOCOLLO di cui alla D.G.R. xxxxxxxx e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente e sistema nazionale di certificazione delle competenze, sono raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati relativi ad esperienze di lavoro, formative, extraprofessionali utili per valorizzare le competenze comunque acquisite.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone coinvolte nelle attività previste nell'ambito del PROTOCOLLO.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate contenute nel presente documento.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività programmate nell'ambito del PROTOCOLLO.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Designato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento, **salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.)**.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste nel PROTOCOLLO, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Designato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Designato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione del PROTOCOLLO. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Designato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina (rif. Punto 17 dell'Atto Unilaterale d'Obbligo).

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dall'attuazione del PROTOCOLLO. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'attuazione del PROTOCOLLO;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dall'attuazione del PROTOCOLLO .

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Designato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Designato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Designato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Designato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Designato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Designato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione in calce.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Designato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Designato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto. In ogni caso il Designato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Designato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento

dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative promosse nell'ambito del PROTOCOLLO è:

Regione Puglia

Lungomare N. Sauro, 33

70121 Bari (BA)

Email: quiregione@regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile ai seguenti recapiti:

Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari

Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati:

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I, n. 1

7021 Bari

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Allegato A Codice CIFRA: FOP/DEL/2023/00011 - OGGETTO: - Approvazione dello schema di "PROTOCOLLO D'INTESA per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (RETAP)" tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari

Il sottoscritto Stefano Bronzini in qualità di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento **"ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"**, DICHIARA

di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Luogo e data

Nome e cognome del Legale rappresentante

Firma Digitale